

CONFCOOPERATIVE

Confederazione Cooperative Italiane

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577
SEDE CENTRALE: Via Torino, 146- 00184 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: 2019/2020 - II Revisione eseguita dal 17/09/2020 al 21/09/2020
Anno di revisione: 2020

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE IDEE VERDI	
Matricola	33196	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB) *Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Via	VIA PUCCINI 49/A
	Provincia	<input type="text" value="PADOVA"/>
	Comune	<input type="text" value="ABANO TERME"/>
	Cap	35031
	Telefono	0498601512
	Fax	
	e-mail	info@ideeverdi.it
	PEC*	ideeverdi@pec.confcooperative.it ideeverdi@pec.confcooperative.it
	Sito Web	
Eventuale sede amministrativa	Via	VIA GALVANI, 16
	Provincia	<input type="text" value="PADOVA"/>
	Comune	<input type="text" value="SELVAZZANO DENTRO"/>
	Cap	35030
	Telefono	0498601512
	Fax	0498614189
	e-mail	info@ideeverdi.it
	Sito Web	http://www.ideeverdi.it/
Data costituzione	15/02/1984	
Termine della società	Indeterminato <input checked="" type="radio"/>	
Codice Fiscale	01888110283	
Data ultima revisione	14/10/2019	
Soggetto che ha disposto la revisione	<input type="text" value="CONFCOOPERATIVE"/>	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		
Codice attività	81.30.00 Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)	
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente	<input checked="" type="radio"/>
	Mutualità non prevalente	<input type="radio"/>

	Non iscritta	○
	N. iscrizione Albo	A129090
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Coop sociali	
Data ultima modifica statutaria	17/12/2004	
Aderente a:		N. Matricola
CONFCOOPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> 16/04/1985	33196
LEGACOOP	<input type="checkbox"/>	
UNCI	<input type="checkbox"/>	
AGCI	<input type="checkbox"/>	
UNICOOP	<input type="checkbox"/>	
UECOOP	<input type="checkbox"/>	
Ministero Sviluppo Economico	<input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

CAVINATO MARCO

in qualità di*: identificato con documento

Carta identità

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da

*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaurientemente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/i Sig. MARCO BALDIN

iscritto/i al n. 00795/1634 dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02), in qualità di revisore incaricato da Confcooperative

presso (luogo dove si svolge la revisione)

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Sì No

Art. 3 (Scopo mutualistico) La cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso attività produttive nelle quali realizzare l'integrazione, il recupero, la riabilitazione e la formazione di persone svantaggiate, così come considerate dall'art. 4 comma 1 della L. 8 novembre 1991 n. 381, oltre che da soggetti caratterizzati da menomazioni temporanee, in condizioni di trattamento riabilitativo fino al perdurare delle predette condizioni di svantaggio, nell'ambito dei percorsi formativi messi in atto dalla cooperativa, (anche in collaborazione) con forze economiche produttive, enti pubblici e privati e le cooperative sociali. Sarà inoltre compito della cooperativa la sensibilizzazione degli enti pubblici e privati e di tutta la comunità al fine di renderla più consapevole e disponibile al recupero e all'accoglienza di persone in qualunque modo emarginate o in difficoltà. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di persone socialmente svantaggiate. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un adeguato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve ricercare attivamente la cooperazione con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della provincia di Padova. La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali. La cooperativa si impegna particolarmente a collaborare con le cooperative NI e IG e con le altre realtà cooperative e associative del terzo settore da queste promosse, attraverso l'individuazione di obiettivi comuni, modalità di azione, in via prioritaria ma non esclusiva per quanto riguarda formazione, formazione al lavoro e inserimento lavorativo, diffusione della cultura della solidarietà e della cooperazione; lo sviluppo di servizi innovativi e concorrenti al perseguimento dello scopo sociale. La cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci tendendo al miglioramento continuo delle condizioni economiche, sociali e professionali. La cooperativa può operare anche con terzi. A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale. La cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del codice della qualità cooperativa, dei comportamenti imprenditoriali e della vita associativa

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Sì No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

Sì No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Sì No

-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

Sì No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

Sì No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

Sì No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

Sì No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

Sì No

8 - assemblee separate ex art.2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

Sì No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

Sì No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative?

Sì No

eventualmente specificare:

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

Art. 4 (Oggetto sociale) La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di persone socialmente svantaggiate. In relazione allo scopo mutualistico definito dall'art. 3 la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi: a - attività di manutenzione di verde pubblico o privato; b - attività di pulizie di edifici pubblici e privati; c - prestazione di servizi a enti pubblici o a privati (anche sulla base di convenzioni) inerenti ai settori agricoli, artigianali; d - attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti; e - gestione di aziende agricole di proprietà o in affitto; f - produzione e commercio di beni nei settori di attività sopra indicati; g - attività di formazione e consulenza, formazione al lavoro e servizi finalizzati all'inserimento lavorativo, servizi ed iniziative anche promozionali che concorrano al raggiungimento degli scopi della cooperativa; h - ogni altra attività connessa o affine a quelle sopra indicate. Per il conseguimento dell'oggetto sociale (e quindi in via strumentale e non prevalente) la società può inoltre compiere, entro i limiti e secondo le modalità di legge (e quindi con esclusione delle operazioni finanziarie nei confronti del pubblico), ogni operazione (mobiliare od immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria), comprese la prestazione di garanzie (reali o personali) anche per debiti di terzi e la partecipazione o la cointeressenza in altre società di qualsiasi tipo. Può, quindi, a titolo esemplificativo: - stipulare contratti di mutuo, di apertura di credito in conto corrente, di finanziamento ed in genere contratti bancari; - acquistare titoli di Stato, azioni, obbligazioni e quote di partecipazione sociale, partecipare a cooperative sociali, consorzi tra imprenditori o a consorzi con scopi urbanistico-edilizi, concludere contratti di associazione in partecipazione, di cointeressenza, di joint-venture o associazione temporanea di imprese con altre società ed in genere con altre imprese, enti o organizzazioni di qualsiasi tipo; - prestare, a titolo oneroso o ad altro titolo, garanzie reali o personali, tipiche o atipiche (comprese le garanzie autonome, i depositi in garanzia, le lettere di patronage), per l'adempimento di obbligazioni proprie (per quanto riguarda le garanzie reali) e di terzi (per quanto riguarda le garanzie reali e personali); - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; - emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato; - ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci; - compiere in genere qualsiasi atto o svolgere qualsiasi attività, ad eccezione degli atti e delle attività riservati per disposizioni di legge a soggetti in possesso di particolari requisiti che la società non possiede.

b) attività svolta in concreto:

Consiste principalmente nella fornitura di servizi nel settore delle manutenzioni di aree verdi pubbliche e/o private con lo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate così come definite dalla legge 381/91. La cooperativa dal 2015 controlla la Soc. Agr. il Brolo srl impresa sociale, costituita dalla stessa cooperativa e di cui detiene l'intero capitale sociale, ed ha avviato un progetto per la realizzazione di una Fattoria Sociale.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell' Albo? Si No

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico? Si No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.? Si No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

- Regolamento sul prestito soci approvato dall'assemblea in data 27/04/2018;

- Regolamento che disciplina l'istituto del ristorno approvato dall'assemblea in data 29/04/2008.

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori? Si No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

I soci lavoratori hanno un rapporto di lavoro subordinato ed il rispetto della parità di trattamento è garantito dall'apposito regolamento sociale

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi? Si No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

Nel piano dei conti aziendali, come dettagliato nel bilancio di verifica, sono distinti gli scambi posti in essere con i lavoratori soci rispetto ai non soci. Ciò avviene in sede di input dei dati contabili da parte della cooperativa.

- 15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.?
- Se necessario specificare

Sì No

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

	Esercizio N 2019	Esercizio N-1 2018
1) <u>attività svolta prevalentemente in favore dei soci</u>		
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci	
	Totale A1	
	= %	= %
2) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>		
Costo del lavoro	B9 verso soci	
	Totale B9	
	1.279.655,00 = 79,7 %	1.471.123,00 = 81,2 %
	1.605.253,00	1.812.649,00
3) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</u>		
Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci	
	Totale B6	
	= %	= %
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci	
	Totale B7	
	1.991,00 = 4,5 %	= %
	43.907,00	
4) <u>attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</u>		
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:		
	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)	
	(A1 + B9 + B6 + B7)	
	= 77,7 %	= 81,2 %

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al nominatore e denominatore (della Voce B7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ? Si No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Specificare:
- 15 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? N.A.
- 16 - **In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? N.A.
- sono stati emessi strumenti finanziari? Si No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? N.A.
- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? Si No
- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? * N.A.
- (* Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

-Note ed osservazioni:

BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? Sì No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? Sì No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese? Sì No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92? Sì No
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2018	Anno	2019
Importo	2.622.963,00	Importo	2.676.134,00

28 - Capitale sociale

Anno	2018	Anno	2019
Sottoscritto	173.050,00	Sottoscritto	166.819,00
Versato	173.000,00	Versato	166.819,00

- 29 - Il capitale sociale è suddiviso in: Quote Azioni Valore minimo € 50,00

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI
(BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019)**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
VERIFICA AVANZO DI GESTIONE		
A) Avanzo di gestione rettificato	126.100,00	272.868,00
Rigo 21 del Conto Economico	66.017,00	220.444,00
Variazioni in aumento:		
- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico	60.083,00	52.424,00
Variazioni in riduzione:		
- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)	0,00	0,00
- Eventuali proventi straordinari del C.E. ¹	0,00	0,00
B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.	96.971,00	221.460,00

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

>Cooperative di Lavoro

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	1.281.646,00	1.471.123,00
D) Ristorno	60.083,00	52.424,00

>Cooperative di Utenza

E) Ristorno		
-------------	--	--

>Cooperative di Apporto

F) Ristorno		
-------------	--	--

	Data delibera	Esercizio: 2019 Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	19/06/2020		60.083,00
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale			
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)			

	Data delibera	Esercizio: 2018 Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	30/04/2019		52.424,00
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale			
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)			

N.B.

1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a B)

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

Si No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI	
a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio ¹⁾	€ 2.676.134,00
b) prestito sociale alla data della revisione	€ 745.226,91
c) rapporto CICR (b/a)	0,28
numero soci alla data della revisione	92
gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio	31/12/19

1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

- In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Si No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Si No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Si No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Descrizione:

Tipologia	Ente erogatore	Importo
-----------	----------------	---------

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

Si No

-Eventualmente specificare:

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

Si No

In caso di risposta affermativa:

- viene regolarmente redatto?

Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si No

36 - Società partecipate

Società partecipata		Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Il Brolo Soc. Agricola Impresa sociale	s.r.l.	100.000,00	100,0
Alla Croce 1796 soc. agr. Impresa sociale	s.r.l.	1.000,00	33,3

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

Dal colloquio effettuato con il legale rappresentante della cooperativa è emerso che il prestito raccolto tra i soci è volto a sostituire, in parte, fonti di finanziamento provenienti da canali bancari. Questo finanziamento viene utilizzato nell'effettuare investimenti conformi a quanto previsto dall'oggetto sociale.

La cooperativa sta, attualmente, valutando di rivedere il proprio assetto finanziario tra prestito soci e finanziamenti bancari al fine di consolidare la propria posizione finanziaria netta.

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

La Cooperativa esiste dal 1984 si configura come un realtà esperta ed attrezzata per l'attività da svolgere. Infatti, dispone di un adeguato organico sociale, di attrezzature ed impianti, di una propria organizzazione anche amministrativa.

Pertanto, la Cooperativa realizza pienamente le finalità sociali e mutualistiche avvalendosi prevalentemente delle prestazioni dei soci.

Lo scopo sociale, secondo quanto previsto dallo statuto, viene attuato anche mediante la realizzazione di una fattoria sociale attraverso una società controllata. Ed anche gli investimenti attuati mediante la raccolta del prestito sociale viene destinata ad investimenti conformi all'oggetto sociale.

Non sussistano rischi di continuità aziendale nel breve periodo. Anche da un colloquio con il Presidente sembra che per il 2020 non sussistano particolari problematiche legate alla continuità aziendale post-covid.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
a) – Attivo corrente netto <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	649.008 - 1.604.841 = -955.833	619.621 - 1.620.823 = -1.001.202
b) – Margine di Tesoreria <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.]</i>	649.008 - 514 - 1.604.841 = -956.347	619.621 - 501 - 1.620.823 = -1.001.703
c) Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	2.676.134 / 5.026.468 = 0,53	2.622.963 / 4.604.055 = 0,57
d) - Indice di autonomia finanziaria <i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP</i>	2.676.134,00 / 5.675.476 = 0,47	2.622.963 / 5.223.688 = 0,50
e) - Reddito Operativo <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	2.623.824 - 2.469.564,00 = 154.260,00	3.077.573,00 - 2.790.414,00 = 287.159,00
f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi <i>Risultato gestione finanziaria [C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni [A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	-28.160 / 2.534.883 = -0,01	-14.291 / 2.940.130,00 = 0,00

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

I dati derivanti dal bilancio di esercizio fanno emergere una buona capacità reddituale della cooperativa.

Dal punto di vista patrimoniale emerge un buon grado di capitalizzazione che permette di far fronte anche ad eventuali possibili difficoltà future.

La cooperativa sta, attualmente, valutando di rivedere il proprio assetto finanziario tra prestito soci e finanziamenti bancari al fine di consolidare la propria posizione finanziaria netta.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l.
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci? Si No

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 2- L'Assemblea ha approvato regolarmente il bilancio? Si No
- 3 - L'Assemblea ha nominato regolarmente gli Amministratori/Liquidatori? Si No
- 4 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo? Si No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? Si No
- 6 - Se lo statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
- il compenso degli amministratori? Si No
 - il compenso dell'Organo di Controllo? Si No
- 7 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:
L'assemblea si riunisce con cadenza annuale e delibera sulle tematiche di competenza come il rinnovo del consiglio di amministrazione e l'approvazione del bilancio di esercizio.

Scadenza organo amministrativo:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
VICEPRESIDENTE	MENEGHETTI STEFANO	19/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
PRESIDENTE	CAVINATO MARCO	19/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	BETTELLA GUIDO	19/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	MION SEBASTIANO	19/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	BELPIANO CLAUDIA	19/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	VOLTAN CLAUDIO	19/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	NEVE MARCO	19/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? Si No
9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo? Si No
10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:

11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
12. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? Si No
13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No
- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No
- Se sì, viene rispettato il limite di un terzo?
14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:
Il consiglio di amministrazione si riunisce con cadenza mensile per discutere delle tematiche di propria competenza. Si può affermare un corretto funzionamento dell'organo amministrativo.

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

15. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

16. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
--	---------------	-------------	-------

- 17 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

Accertare e indicare tali criteri:

- 18 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori? Si No

- 19 - E' stato istituito il registro delle deliberazioni? Si No

20 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
PRESIDENTE	MALATRASI ANTONIO	19/06/2020
SINDACO EFFETTIVO	BALSANO STEFANO	19/06/2020
SINDACO EFFETTIVO	TOMMASINI GIACINTO	19/06/2020
SINDACO SUPPLENTE	CECCATO EMANUELE	19/06/2020
SINDACO SUPPLENTE	MENCHINI AGOSTINO	19/06/2020

21. Vi sono componenti del dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No
22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No
23. Se sì viene rispettato il limite di un terzo? Si No
24. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali? Si No
25. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.? Si No
26. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
27. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:
L'Organo di controllo non ha relazionato sul carattere mutualistico della cooperativa per il semplice fatto che è stato nominato in sede di approvazione del bilancio 2019 e, quindi, il primo bilancio oggetto della relazione del Collegio sindacale sarà quello chiuso al 31 dicembre 2020.

REVISIONE LEGALE

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti?

Si No

44 - Funzionano correttamente?

Si No

45 - Note ed osservazioni

46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

La Cooperativa realizza la duplice natura mutualistica di cooperativa sociale e di produzione e lavoro. Si avvale prevalentemente delle prestazioni dei soci e nel rispetto della legge 381/91

Inoltre realizza la massima espressione dello scambio mutualistico erogando un ristorno ai propri soci.

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2018

Sezione: Coop sociali

Revisione: Anno 2

Data costituzione: 15/02/1984

In liquidazione dal ¹

- Soci	n.	84
- Capitale sociale	€	173.050,00
- Valore della Produzione ²	€	3.077.573,00
- Aumento per revisione annuale	€	714,00
- Contributo dovuto	€	3.094,00
- Contributo versato	€	3.094,00
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ dovuta	€	
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ versata	€	
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:		23/07/2019

¹) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

²) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

³) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

⁴) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell'"Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

Si No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi		
	Esercizio 2019	Esercizio 2018
a) risultato dell'esercizio ¹⁾	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="66.017,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="220.444,00"/>
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve ²⁾	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="66.017,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="220.444,00"/>
Percentuale al momento della verifica	<input style="width: 40px;" type="text" value="3,0"/>	<input style="width: 40px;" type="text" value="3"/>
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) ³⁾	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="1.980,51"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="6.613,32"/>
Importo/i versato/i	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="1.980,50"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="6.613,32"/>
data/e di versamento	17/08/2020	23/05/2019
fondo/i beneficiario/i	FONDO SVILUPPO SPA	FONDO SVILUPPO SPA
<p>¹⁾Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti.</p> <p>²⁾Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.</p> <p>³⁾ In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica</p>		

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Sì No

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Sì No

- Eventualmente specificare:

ALTRE NOTIZIE

- 51 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso? Si No
- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):
- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €

LIBRI SOCIALI

- 52 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti? Si No
- In caso di risposta affermativa:
- risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente? Si No
- risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa¹⁾? Si No

53 - LIBRO DEI SOCI

- In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita?
- se necessario specificare: Si No

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive? Si No
- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi? Si No
- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea? Si No
- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti? Si No
- se necessario specificare:
- Il libro dei verbali delle decisioni dei soci risulta regolarmente vidimato ed è utilizzato fino a pag. 39 di 100 e riporta il bilancio di esercizio approvato dall'assemblea dei soci.
- In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi? Si No
- se necessario specificare:

55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci? Si No
- se necessario specificare:
- Il libro risulta essere correttamente vidimato ed è compilato fino a pag. 80 di 100. L'ultimo aggiornamento riguarda il verbale del 29/07/2020.

56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? Si No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? Si No
- se necessario specificare:
- L'organo di controllo è stato nominato in sede di approvazione del bilancio 2019 pertanto non sono ancora state effettuate verifiche da parte dell'organo di controllo.

**57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE
(Revisore-Società di Revisione)**

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati? Si No

- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo¹⁾? Si No

- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No

- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?(IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) Si No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell'ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:

59 – Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione? Si No
-in caso di risposta negativa specificare:

60 – Altro:

CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

Prima dell'incontro con i rappresentanti della cooperativa, al fine di procedere ad uno studio preliminare degli aspetti maggiormente caratterizzanti la cooperativa, è stato richiesto e ottenuto la seguente documentazione: fascicolo dell'ultimo bilancio depositato al registro imprese; statuto vigente.

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche.

L'attività è stata programmata e svolta, quindi, con le seguenti finalità:

- fornire agli organi di direzione e di amministrazione della cooperativa suggerimenti e consigli per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale;
- accertare che il patrimonio della cooperativa non sia screditato, depauperato o disperso a seguito di una cattiva gestione;
- verificare sulla base dei documenti messi a disposizione dall'organo amministrativo e delle informazioni raccolte, la natura mutualistica dell'ente.

I controlli hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni al legale rappresentante.

Le notizie relative alla particolare attività dell'ente sono riportate sulla base delle informazioni ricevute e non sono state sottoposte a riscontro documentale. In particolare si precisa che non sono state applicate le procedure di controllo previste dai principi di revisione emanati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e pertanto il presente verbale non contiene alcun giudizio sulla conformità del bilancio esaminato ai principi contabili di generale accettazione. Le verifiche effettuate alla gestione amministrativa finalizzata all'accertamento della natura mutualistica dell'ente in merito all'effettività della base sociale, alla partecipazione dei soci alla vita sociale e allo scambio mutualistico, all'assenza di scopi di lucro nei limiti previsti dalla legislazione vigente, non hanno evidenziato criticità.

Relativamente alla situazione economico e finanziaria del sodalizio in esame, si rinvia a quanto già osservato ai punti 39 e 42 del presente verbale.

Il giudizio complessivo è pertanto positivo.

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. _____ come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 3 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Selvazzano Dentro (PD)

Data 21/09/2020

Il legale rappresentante dell'ente revisionato
MARCO CAVINATO

Il/i revisore/i
MARCO BALDIN

SCHEMA DI SETTORE COOPERATIVE SOCIALI

Cooperative ex. art. 1 Legge 3 aprile 2001 n. 142

1 - E' stato redatto il Regolamento previsto dall'art. 6 della Legge n. 142/01? Si No

2 - Data di approvazione da parte dell'assemblea 28/04/2017

3 - Data deposito presso l'Ufficio pubblico competente 26/05/2017

4 - Il Regolamento è stato sottoposto a certificazione? Si No

5 - Il Regolamento è conforme alle previsioni dell'art.6 della legge n. 142/01? Si No

-In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

6 - Tipo di rapporto lavorativo instaurato con soci lavoratori:

		n. soci	
subordinato a tempo indeterminato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="35"/>	
subordinato a tempo determinato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="33"/>	
parasubordinato	<input type="checkbox"/>		
autonomo	<input type="checkbox"/>		
altro	<input type="checkbox"/>		

7 - Di cui soci tecnici e amministrativi (ex art. 14, l 59/92) presenti n. 0

8 - La tipologia dei rapporti di lavoro posti in essere con i soci è corretta? Si No

9 - E' conforme alle previsioni del Regolamento? Si No

In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

10 - In caso di lavoro subordinato è specificato il tipo di contratto collettivo applicato? Si No

Descrivere

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali

CCNL per i lavoratori dipendenti delle cooperative e consorzi agricoli

- Il contratto applicato è conforme ai requisiti di cui al comma 4 dell'art.7 del D.L. n 248/07, convertito con modificazioni dalla legge n.31/08 Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

11 - Esistono soggetti iscritti nel libro soci non impiegati nelle attività sociali? Si No

- In caso di risposta affermativa, qual è il loro ruolo?

Volontari

12 - Eventuali osservazioni sulle variazioni della base sociale negli ultimi due anni:

13 - E' iscritta all'albo delle imprese artigiane? Si No

14 - La cooperativa esercita in maniera esclusiva l'attività di facchinaggio? Si No

1 - La denominazione sociale contiene l'indicazione "cooperativa sociale"? Si No

2 - La cooperativa sociale è Onlus di diritto ex D. Lgs. n. 460/97, ha ulteriori qualificazioni (Impresa Sociale, Impresa del Terzo Settore, ecc.) Si No

Eventualmente specificare

Impresa Sociale

3 - La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi? Si No

b) lo svolgimento di attività diverse in quanto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone

svantaggiate in campo:

- agricolo
- industriale
- commerciale
- di servizio

Sì No

Sì No

Sì No

Sì No

Sì No

Sì No

c) oggetto plurimo comprensivo di entrambe le tipologie

4 - Lo statuto prevede la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente?

- Numero dei soci volontari: 23 , loro percentuale rispetto al numero complessivo dei soci

25,0 %

5 - I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci ?

Sì No

6 - I soci volontari sono coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali?

Sì No

7 - Ai soci volontari viene corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci ?

Sì No

8 - In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:

I soci volontari sono tali in quanto sostenitori della cooperativa e non prestano alcun tipo di attività. Nel momento in cui vanno ad effettuare attività per la cooperativa vengono iscritti all'INAIL. Ciò è avvenuto per un solo socio volontario nell'anno. Negli altri casi non vi è copertura da assicurazione contro gli infortuni e non percepiscono alcun tipo di rimborso spese in quanto non ne sostengono.

9 - Le categorie dei soggetti svantaggiati rientrano tra quelle previste dall'art. 4 della legge 381/91?

Sì No

-In caso di risposta negativa specificare:

10 - Percentuale delle persone svantaggiate rispetto al numero complessivo dei lavoratori¹:

42,0

- Numero delle persone svantaggiate: 29

11 - La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici e/o privati:

41

Ente	Oggetto convenzione	Importo
COMUNE ABANO TERME	SUPPORTO NECROFORO	133.200
ACEGAS APS AMGA	PULIZIA PARCHI	350.000
ACEGAS APS AMGA	MANUTENZIONE AREE VERDI	386.834
COMUNE BORGORICCO	MANUTENZIONE VERDE	91.001
COMUNE CADONEGHE	MANUTENZIONE VERDE	169.678
COMUNE CAMPODORO	SERVIZIO CIMITERIALE	14.360
COMUNE CADONEGHE	SERVIZIO CIMITERIALE	55.489
COMUNE CAMPOSAMPIERO	SERVIZI CIMITERIALI	72.946
COMUNE CAMPOSAMPIERO	MANUTENZIONE VERDE E CIMITERI	30.300
COMUNE CAVARZERE	MANUTENZIONE VERDE	85.154
UNIONE COMUNI CONSELVANO	SERVIZI CIMITERIALI	35.000
CONSORZIO SOC. ZORZETTO	VERDE PUBBLICO VIGONZA	78.721
CONSORZIO VENETO INSIEME	PUBBLICA UTILITA' CADONEGHE	33.000
CONSORZIO VENETO INSIEME	PUBBLICA UTILITA' PADOVA	52.800
CONSORZIO VENETO INSIEME	PUBBLICA UTILITA' ESTE	26.400
COMUNE DUE CARRARE	SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	30.580
COMUNE ESTE	MANUTENZIONE VERDE	215.121
COMUNE ESTE	MANUTENZIONE VERDE	348.946
COMUNE ESTE	MANUTENZIONE VERDE	93.475
ETIFOR SRL	MANUTENZIONE VERDE	13.900
COMUNE GRANZE	MANUTENZIONE VERDE	7.500
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	MANUTENZIONE VERDE	156.000

COMUNE MONTECCHIO MAGGIORE	MANUTENZIONE VERDE	262.223
COMUNE NOVENTA PADOVANA	MANUTENZIONE VERDE	219.800
COMUNE PADOVA	MANUTENZIONE VERDE	25.113
COMUNE PADOVA	MANUTENZIONE VERDE	115.664
COMUNE PADOVA	MANUTENZIONE VERDE	48.681
COMUNE PADOVA	MANUTENZIONE VERDE	25.001
COMUNE PIAZZOLA SUL BRENTA	MANUTENZIONE VERDE	114.439
COMUNE PIOVE DI SACCO	MANUTENZIONE VERDE	531.188
COMUNE PIOVE DI SACCO	SERVIZI CIMITERIALI	192.160
PROVINCIA TREVISO	MANUTENZIONE VERDE	218.286
COMUNE SAN GIORGIO IN BOSCO	SERVIZI CIMITERIALI	45.343
COMUNE SCORZE'	MANUTENZIONE VERDE	92.000
COMUNE SELVAZZANO DENTRO	MANUTENZIONE VERDE	588.037
SOLIDARIETA' SOC. COOP. SOCIALE	MANUTENZIONE VERDE	39.291
COMUNE TEOLO	SERVIZI CIMITERIALI	144.953
COMUNE TEOLO	MANUTENZIONE VERDE	39.900
COMUNE TORREGLIA	MANUTENZIONE VERDE	117.609
COMUNE VIGONZA	MANUTENZIONE VERDE	19.175
COMUNE VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	SERVIZI CIMITERIALI	68.721

- Eventuale ulteriore descrizione:

12- La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ?

Si No

- In caso di risposta positiva, riportare gli estremi del provvedimento di iscrizione, ovvero evidenziarne i motivi in caso di risposta negativa:

Decreto dirigenziale n. 29 del 09/08/2018. In data 10/07/2020 è stata trasmessa PEC per il rinnovo dell'iscrizione.

13 - La cooperativa è correttamente inquadrata nell'Albo delle Società Cooperative?

Si No

14 - Sono ammesse come soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative ?

Si No

15 - Elenco di tali persone giuridiche, e loro funzione all'interno della compagine sociale:

Cooperativa sociale Nova Idea

16 - Nel caso di consorzio di cooperative sociali:

- Quante cooperative aderiscono al consorzio?

- Il consorzio ha una base sociale conforme a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 381/91?

¹ Si ricorda che la C.C.C. con delibera del 13/01/2017 ha fissato alcuni criteri per il calcolo:

- La percentuale va calcolata sul numero dei lavoratori in forza e non su quello dei soci, pertanto solo quando la cooperativa comincerà una propria attività produttiva sarà necessario che rispetti la percentuale minima del 30%, dal conteggio dovranno essere esclusi i soci non impegnati nell'attività, i volontari ed i sovventori o finanziatori e, naturalmente gli svantaggiati stessi;
- qualora lo Statuto della cooperativa sociale integri contestualmente le attività e gli scopi previsti dalle lettere a) e b) della legge 381/1991 la percentuale di lavoratori svantaggiati va calcolata in rapporto al solo personale impiegato nell'attività di "tipo b", escludendo invece il personale impiegato nell'attività di "tipo a".
- l'assenza dalla costituzione degli svantaggiati, in una cooperativa sociale di tipo B, che si protrae per più di un anno nonostante l'esercizio dell'attività, configura la spurietà dell'ente, intesa come irregolarità insanabile; nel caso, invece, in cui tale percentuale sia venuta meno e non più ripristinata oltre il termine previsto, l'ente deve essere sciolto, previa diffida.

